



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**

**BERGAMO**

**Cologno al Serio 7/11/2009**

COMUNICATO STAMPA

Si è svolto oggi presso l'Hotel Antico Borgo "La Muratella", a Cologno al Serio (Bg), il XIX Congresso provinciale della Fabi di Bergamo, sindacato bancario che conta sul territorio bergamasco ben 5.400 iscritti su una popolazione bancaria di 7.300 addetti.

Durante il Congresso, a cui ha preso parte un folto numero di delegati, sono stati ufficializzati i nomi dei 43 dirigenti sindacali che il 16 novembre saranno chiamati ad eleggere la nuova segreteria provinciale di Fabi Bergamo.

Presenti anche i componenti della segreteria nazionale: i due segretari generali aggiunti della Fabi, Lando Sileoni e Mauro Bossola, il segretario amministrativo nazionale, Giuliano De Filippis, i segretari provinciali Attilio Granelli e Fabio Scola, il coordinatore di Fabi Bergamo, Valerio Poloni, diversi componenti del comitato direttivo provinciale e in qualità di ospite anche il vicepresidente della Provincia di Bergamo, Giuliano Capetti.

Nella mattinata i segretari provinciali hanno fatto il punto della situazione sui tagli occupazionali nel settore del credito a Bergamo. "Negli ultimi anni", ha esordito Valerio Poloni nella sua relazione introduttiva, "il comparto bancario nella nostra provincia ha subito una pesantissima ristrutturazione accusando la scomparsa di oltre 600 posti di lavoro". "Fortunatamente", ha sottolineato il coordinatore di Fabi Bergamo, "ciò è accaduto senza tensioni sociali perché la riduzione occupazionale è avvenuta tramite il ricorso al fondo per il sostegno al reddito".

In vista del rinnovo del contratto di lavoro dei bancari, previsto nel 2010, i segretari provinciali hanno auspicato una ricomposizione del tavolo della concertazione confederale. "Per quanto ci compete", ha detto Fabio Scola, segretario provinciale di Fabi Bergamo, "stiamo pervicacemente ricercando le condizioni per ricomporre la frattura che si è delineata tra Cgil e le altre organizzazioni confederali. Per noi", ha

aggiunto Scola, "l'obiettivo è quello di costruire una piattaforma che ci consenta di rinnovare, unitariamente, il prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro".

A margine del Congresso si è parlato anche del piano industriale del Gruppo Ubi, che verrà discusso all'inizio del 2010. La Banca guidata da Victor Massiah è, infatti, quella che risulta avere una presenza più capillare su Bergamo e provincia con i suoi oltre 200 sportelli dislocati sul territorio "La nostra organizzazione sindacale", ha promesso Attilio Granelli, segretario provinciale Fabi Bergamo e coordinatore Fabi in Ubi, "si batterà senza sconti di sorta affinché vengano stabilizzati tutti i lavoratori precari del Gruppo".

Per Info:

Flavia Gamberale, addetta stampa Fabi Nazionale

Cell. 339/4004306